

Dovete credere

Simona Lauri OdG



Intervista al Prof. Mauro Mantovani, docente di Immunologia cellulare e molecolare, Ricercatore e Consulente scientifico.

Continuiamo questo mese con l'intervista al Prof. Mauro Montanari che ricordo essere **Visiting Professor in Diagnostica Infettivologica Università. St. George Campus University,** Docente di Immunologia cellulare e molecolare, **ricercatore immunologo, consulente scientifico e docente di Immunologia Master II livello Università di Catania.** Laureato nel 1998 in Scienze e Tecnologie Alimentari, in Biologia e **con un Master in Immunologia generale/applicata/clinica presso**

l'Harvard Medical School (HMX) di Boston.

Per non perdere il filo del discorso ripubblichiamo un quesito al quale il Professore ha dato chiara risposta il mese scorso.

"Ho avuto l'impressione che anche i bambini siano stati usati come cavie umane. Per cui hanno senso le vaccinazioni antiCovid e antiinfluenzale in età pediatrica?"

L'antinfluenzale è RIDICOLA. Non mi occupo nè di politica nè di sanità



Prof. Mauro Montanari



pubblica, ma quello che mi fa più pensare e mi meraviglia è il mondo medico, della Sanità proprio come professionisti. **Mi domando veramente se applicano quello che hanno studiato; mi viene il dubbio che siano politicizzati anche loro.** A quel punto ci si iscrive ad un partito politico e lascia stare la propria professione medica; va bene, è una scelta. **Se una persona fa il medico, il sanitario, lo scienziato deve applicare la scienza.** La scienza dice che quando si deve applicare un procedimento medico medicamentoso con l'ausilio di un farmaco

e/o di un vaccino soprattutto per via parenterale (via iniezione) **bisogna avere: primo l'esatta composizione di quello che si vuole somministrare da una parte e dall'altra la farmacocinetica e la farmacodinamica** (studi approfonditi anche indipendenti) e da un'altra parte ancora bisogna capire se la persona che riceve questo medicamento sia in grado di sopportarlo. Primo **NON NUOCERE ci deve essere l'assenza totale di rischi di pericoli su quella persona nel breve, medio, lungo termine** poi parliamo di efficacia ma

prima ci deve essere l'assenza di rischi. Questo bisogna fare per tutto non solo per il vaccino."

Appunto il mondo medico; i medici come professionisti sono stati i primi (per fortuna non tutti!) a seguire a capo chino gli ordini impartiti da un sistema politico che aveva ben altri interessi. **Non si sono posti neanche una domanda** anzi, i cosiddetti "vaccinatori", hanno proceduto come se fossero al mercato con la complicità dell'Ordine; più vaccinavano, più guadagnavano.

La deontologia medica era una parola volutamente "dimenticata" dall'Ordine, dagli stessi colleghi, dalle ASL ecc., arrivando a inviare i carabinieri negli ambulatori, a minacciare quei professionisti che non si sono mai piegati pur di non venire meno alla loro missione cioè quella di CURARE i pazienti.

Ringraziamo infinitamente il Prof. Mauro Montanari per la gentilezza, il tempo dedicatoci e la disponibilità soprattutto **per aver risposto a questi due quesiti**





un pochino... provocatori.

Tutti questi punti sono stati bypassati alla grande durante questo periodo tant'è vero che la scienza non è stata usata come scienza (cioè come una materia in continua evoluzione e sempre dubitativa) ma come ideologia. Occorreva CREDERE a questa ideologia. Questa affermazione è stata ripetuta come una mantra in questi tre anni. "Dovete credere nella scienza" , "dovete credere nella scienza"

L'ho sentita pronunciare da quegli stessi medici (mi riferisco all'Ordine) che prima ti sospendono perché non CREDI e poi ti chiedono la quota annuale e ti obbligano ai Crediti Formativi. Cosa vorrebbe dire a loro ma soprattutto ai pazienti che a questo punto non sanno più a chi rivolgersi e a chi affidarsi.

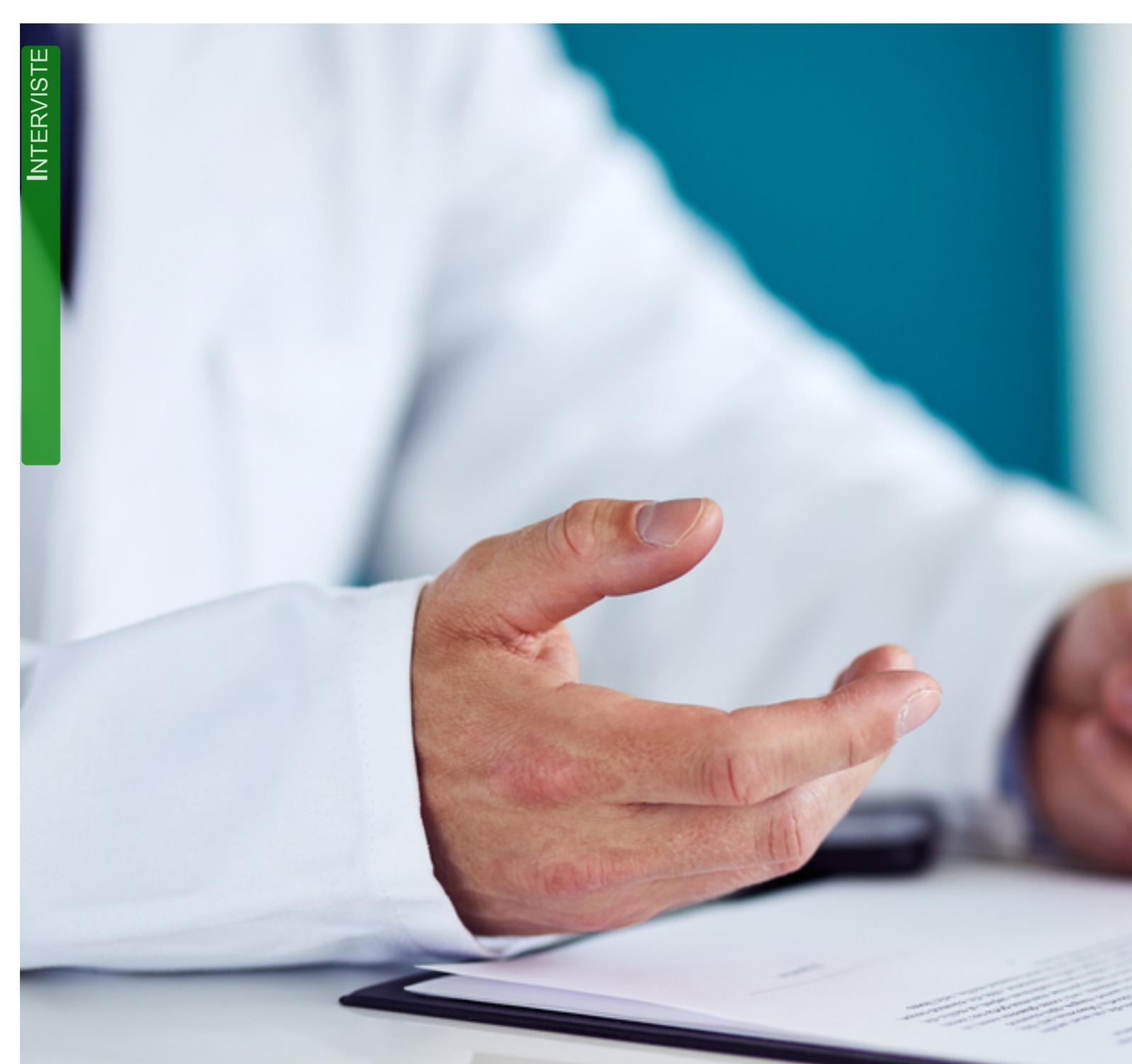
Questo è un paradosso molto grosso perché non è una ricerca che va rifatta o un dato che va rivisto **qui si gioca un pochino con quello che è l'intelligenza dei pazienti**; anche lo stesso medico può essere un paziente,

oggi o domani. **Cosa si impara con i corsi di formazione dell'Ordine nati solo per i crediti? Poco o nulla**, forse perché c'è poco tempo, non so.

Normalmente una visita, **una anamnesi dovrebbe durare 1 ora, 1 ora e 15 e non 10 minuti al massimo** e poi... avanti un altro. Come si fa a fare un'anamnesi dettagliata? E' ovvio che la persona si trova in mano con cortisone, FANS, antibiotico e basta **senza aver risolto o senza che il medico abbia capito il problema**, le cause a monte.

Succede che poi il problema si ripresenta magari 10 volte superiore come sintomatologia e diventa degenerativa. Non voglio puntare il dito verso nessuno, dico solo a quei medici colleghi, **soprattutto ai giovani che si avvicendano** e si sono avvicendati ,soprattutto in questi 3 anni dove c'è stato un turnover importante... **dovete aprire gli occhi e la mente e far tesoro di quelle che sono le ricerche e le pubblicazioni** perché la gente si è stancata. **Le persone stanno cercando altro** e non vogliono più





sentir parlare solo di sintomo (per carità in alcune situazioni va bene) ma poi vogliono passare oltre, andare più in fondo anche con l'alimentazione e con lo stile di vita. **Non vogliono andare in mano a stregoni ma a professionisti coscienziosi. Le persone vogliono professionisti con la P maiuscola.**

Il nostro sistema sanitario deve aprire gli occhi e **fare veramente dei corsi di formazione fatti bene dove si esce formati** non solamente con due o

tre slides e con la firma per i soli crediti e punteggio. **Ora, al convegno porti "a sbaffo" tutti i familiari, ma esci da lì e sai meno di prima;** però hai i crediti e ti è stato offerto il viaggio.

Questo deve finire e occorre tornare ad essere seri. A questo punto, l'Ordine di medici, biologi ecc. costa? Sì ...certamente, ma va bene perché ho un servizio per la mia formazione e per i miei pazienti. **Ci deve essere un ritorno.**





Le gente ormai non crede più ai medici e alla Sanità perché si sente tradita da loro e dal sistema; prima con la "vigile attesa" poi con i "vaccini" somministrati obbligatoriamente sotto ricatto della perdita del lavoro e ora con l'"abbandono" perché non sanno come curare gli effetti avversi o le morti improvvise. Cosa vorrebbe dire alle persone che hanno creduto e ora sono state abbandonate con i loro problemi magari anche gravi. Lei fa parte del comitato della CAST ce ne

vuole parlare?

Volentieri. **Devo ringraziare prima di tutto l'Avv. Alessandro Malnati proprio per aver voluto insieme al Dott. Teodosio De Bonis questa associazione** che è stata istituita per offrire non solo una valvola di sfogo ma **per seguire persone in difficoltà**, molte proprio per reazioni avverse a questa pratica medica o per mala sanità. **Sono persone sole, abbandonate e molto spesso** (lo dico con una tristezza nel cuore!)

abbandonate proprio dai propri cari e dalla propria famiglia. Abbandonati, da chi li ha portati a fare una cosa di questo tipo sotto ricatto sul luogo di lavoro, a scuola, nello sport e poi ignorate completamente. Questa è la cosa peggiore in assoluto; è come se un genitore che sbaglia ti dicesse: *te la cavi da solo, io non ci sono più.*

Non solo il fatto che il genitore abbia sbagliato (questo ci può stare siamo genitori e umani) ma il fatto che questo

genitore se ne lavi le mani e ti giri le spalle; penso che questo **sia il peggio che ti possa capitare.** Devi andare dai vicini e magari quei vicini che ti ascoltano sono lontani. **Noi diamo ascolto. Siamo in pochi ancora, purtroppo.** A noi si rivolgono persone che hanno patologie, molto spesso non ascrivibili a patologie vere e proprie, per cui non sai come trattarli. **Non è possibile trattarli con pratiche farmacologiche perché peggiorano e quindi stiamo provando con terapie complementari e integrative.**





Ogni persona fa a se e va seguita passo passo. E' una cosa di una proporzione importante.

Torniamo al discorso di prima, **dico ai colleghi sanitari di prendersi cura veramente non solo a parole dei pazienti che non stanno bene.** Le persone che stanno bene non hanno bisogno, ma sento tante testimonianze di pazienti che vanno negli ospedali per delle visite oppure in qualche ambulatorio che sono irripetibili. **Come minimo i medici prescrivono antidepressivi e ansiolitici come se una persona,** solo per il fatto di essere depressa, **si facesse venire la neuropatia delle piccole fibre.** Non ho mai sentito una cosa del genere, al massimo la depressione ti viene in conseguenza, ma non ne è la causa.

